



FONDAZIONE FORENSE  
DI MILANO



ORDINE DEGLI  
AVVOCATI DI MILANO

**CORSO DI ALTA FORMAZIONE  
SUL NUOVO CODICE  
DELLA CRISI DI IMPRESA  
E DELL'INSOLVENZA**



FONDAZIONE FORENSE  
DI MILANO



ORDINE DEGLI  
AVVOCATI DI MILANO

# CORSO DI ALTA FORMAZIONE SUL NUOVO CODICE DELLA CRISI DI IMPRESA E DELL'INSOLVENZA

**15** OTTOBRE  
**14** LUGLIO

2019 / 2020

**Coordinamento:**

Avv. Maddalena Arlenghi,  
Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Milano

**Coordinatori:**

Avv. Giuseppe Martino;  
Avv. Ruggero De Simone;  
Avv. Barbara Rovati;  
Avv. Paolo Pototschning;  
Avv. Gian Carlo Sessa;  
Avv. Alessandro Valerio;  
Avv. Anna Maria Paradiso;  
Avv. Gianluca Minniti;  
Avv. Daniele Portinaro;  
Avv. Simona Pollarolo;  
Avv. Claudio Santarelli;  
Avv. Chiara Valcepina.

**DALLE ORE 14:30 ALLE ORE 18:00**

**SALA CONFERENZE "ELIGIO GUALDONI"  
(1° piano del Palazzo di Giustizia)**



# I NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI DELLE SOCIETÀ NELLA NUOVA CRISI DI IMPRESA

## 1° parte:

### INTRODUZIONE AI PRINCIPI GENERALI DELLA RIFORMA: I SOGGETTI FALLIBILI

Relatore: **Dott. Renato Rordorf**

**Abstract:**

nascita della riforma  
principi ispiratori  
ambito di applicazione della nuova normativa

## 2° parte:

### NOZIONE DI CRISI E RAPPORTO CON L'INSOLVENZA (artt. 2; 337 CCI)

Relatore: **Prof. Avv. Bruno Inzitari**

**Abstract:**

neointrodotta nozione di crisi, come difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza, che si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate;  
fattori cronologici, probabilistici ed economicofinanziari  
squilibrio economico e patrimoniale  
riferimenti sovranazionali (Racc. Commissione UE n. 135/2014; Reg. UE 848/2015; Proposta di Direttiva del 22.11.2016);  
crisi come presupposto oggettivo di accesso alle procedure concorsuali e agli strumenti di regolazione della crisi

## 3° parte:

### L'INTRODUZIONE DI OBBLIGHI ORGANIZZATIVI IN FUNZIONE DI PREVENZIONE ED ALLERTA (Artt. 3; 375; 378 - 379 CCI)

Relatore: **Dott. Roberto Fontana**

**Abstract:**

modifiche dell'art 2086 c.c. in tema di assetti organizzativi adeguati ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative (art 375 CCI)  
introduzione del conseguente obbligo di adozione ed attuazione di uno degli strumenti previsti dalla legge per il superamento della crisi ed il recupero della continuità aziendale  
imprenditori individuali: obblighi di adozione di "misure idonee a rilevare tempestivamente lo stato di crisi e assumere senza indugio le iniziative necessarie a farvi fronte" (art 3 CCI)  
soggetti obbligati: organo gestorio, compresi gli imprenditori non commerciali e (forse?) anche gli imprenditori non fallibili  
abbassamento soglie per l'obbligatorietà della revisione legale nella s.r.l.  
tempistiche di entrata in vigore  
responsabilità degli organi amministrativi - criteri di quantificazione

## GLI STRUMENTI DI ALLERTA

### 1° parte:

**ALERTING** (Artt. 12 - 15 CCI)

Relatori: **Dott. Andrea Foschi - Avv. Gianfranco Benvenuto**

**Abstract:**

obblighi di segnalazione al manifestarsi di particolari indicatori di crisi - assenza di margine discrezionale  
indicatori della crisi come squilibri reddituali, patrimoniali o finanziari:  
indici di squilibrio: sostenibilità dei debiti e prospettive di continuità aziendale  
delega CNDCEC: primi spunti di riflessione  
clausola di salvaguardia in caso di inadeguatezza degli indici (comply or explain tramite attestazione pubblicata nel Registro delle Imprese)  
allerta interna (organi di controllo interni ed esterni)  
allerta esterna (creditori qualificati) con relative misure sanzionatorie  
soggetti interessati dal procedimento di allerta (esclusione delle grandi imprese, dei gruppi di rilevante dimensione)

### 2° parte:

**COMPOSIZIONE ASSISTITA DELLA CRISI** (Artt. 16 -25 CCI)

Relatore: **Dott. Angelo Mambriani**

**Abstract:**

procedimento di allerta  
OCRI (composizione e competenza - OCI)  
competenza territoriale: COMI  
iniziativa del debitore  
procedimento  
segnalazione finale al PM: criticità e modificazioni a far tempo dall'iniziale progetto Rordorf  
misure protettive concesse dal Presidente della Sezione Specializzata Imprese  
misure premiali  
sanzioni  
azioni di responsabilità

## PROCEDIMENTO UNITARIO DI ACCESSO AGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE DELLA CRISI

### 1° parte:

**APERTURA DELLA PROCEDURA** (Artt. 37- 43)

Relatore: **Dott.ssa Alida Paluchowski**

**Abstract:**

contenuto obbligatorio minimo del ricorso definitivo (art 39 CCI) dalla prima bozza della Commissione Rordorf al Codice della Crisi d'Impresa  
obbligo di produzione documentale più ridotta in caso di domanda prenotativa  
assenza dell'obbligo di nominare un difensore (salvo ricorso in proprio per liquidazione giudiziale)  
acquisizione documentale d'ufficio, anche presso l'Agenzia delle Entrate  
principi di speditezza ed economicità della procedura  
principi di buona fede, collaborazione e trasparenza  
concessione dei termini e relativa proroga  
nomina del Commissario Giudiziale

## 2° parte:

### **MISURE PROTETTIVE E CAUTELARI, CONVENZIONE DI MORATORIA (Artt. 8; 54-55; 62 CCI)**

Relatori: **Prof. Avv. Elena Marinucci - Avv. Carlo Alberto Giovanardi**

#### **Abstract:**

disciplina delle misure cautelari, anche su istanza di parte  
misure protettive (particolarità del procedimento di sospensione azioni esecutive)  
revoca delle misure protettive  
estensione dell'oggetto della convenzione anche ai crediti diversi da quelli bancari e finanziari  
legittimato attivo anche l'imprenditore non commerciale  
nozione di categoria di creditori: omogeneità di posizione giuridica ed interessi economici  
estensione ai creditori non aderenti  
informativa diretta ai non aderenti  
il discusso criterio del consenso del 75% di tutti i creditori appartenenti alla categoria  
Trattamento del creditore con crediti in classi diverse  
trattamento non deteriore alla liquidazione giudiziale  
estensione del contenuto dell'attestazione del professionista  
divieto di imposizione di nuove prestazioni ai non aderenti

4° LEZIONE - Data 04/01/2020 - h. 14.30 - 18.00

## **ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO E TRANSAZIONE FISCALE**

## 1° parte:

### **ACCORDI IN ESECUZIONE DI PIANI ATTESTATI DI RISANAMENTO E ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO (Artt. 56; 57-61; 64 CCI)**

Relatori: **Prof. Dott. Alberto Tron - Avv. Linda Morellini**

#### **Abstract:**

accordi in esecuzione di piani attestati di risanamento  
presupposti soggettivi ed oggettivi  
requisiti formali del piano  
la disciplina della nuova finanza in esecuzione del piano  
attestazione  
esenzione da revocatoria  
presupposto soggettivo  
presupposto oggettivo  
contenuto del piano - richiamo alle norme sul piano attestato  
attestazione sulla possibilità di pagamento dei creditori estranei  
omologazione anche in assenza del consenso dell'amministrazione finanziaria, ove determinante  
possibilità di apportare modifiche al piano o agli accordi prima e dopo l'omologa, rinnovo della  
attestazione, dei consensi fino ad una  
nuova omologa con possibilità di opposizione  
effetti su fideiussori e soci illimitatamente responsabili  
accordi di ristrutturazione agevolati  
accordi di ristrutturazione estesi

## 2° parte:

### LA TRANSAZIONE FISCALE (Artt. 62 CCI)

Relatori: **Dott. Giovanni La Croce - Prof. Avv. Paola Rossi**

#### Abstract:

disciplina della transazione fiscale nell'accordo di ristrutturazione  
attestazione sulla convenienza del trattamento rispetto alla liquidazione giudiziale (non alle altre alternative percorribili) con riferimento non solo ai crediti fiscali, ma anche previdenziali  
tributi suscettibili di costituire oggetto di transazione- possibili differenze con la disciplina in materia di concordato preventivo  
specifica valutazione del Tribunale sulla effettiva convenienza  
contenuto della proposta e documentazione allegata  
procedimento  
assenza di specifiche soglie quantitative minime di pagamento o termini

5° LEZIONE - Data 11/02/2020 - h. 14.30 - 18.00

## IL CONCORDATO PREVENTIVO

## 1° parte:

### NOVITA' IN MATERIA DI CONCORDATO PREVENTIVO (Artt. 44-48; 84-120 CCI)

Relatori: **Dott. Giovanni Nardecchia - Dott. Filippo D'Aquino**

#### Abstract:

presupposti oggettivi (crisi - insolvenza/imprenditore commerciale o agricolo)  
presupposti soggettivi (sopra-soglia)  
maggiore convenienza rispetto alla liquidazione giudiziale  
obbligo di formazione delle classi di creditori  
modifiche al piano prima del voto  
trattamento dei debiti tributari e previdenziali  
vaglio di fattibilità economica del piano da parte del Tribunale  
concordato preventivo liquidatorio: soglie minime di soddisfacimento  
il ruolo del comitato dei creditori per la liquidazione  
legittimazione all'esperimento dell'azione di responsabilità  
operazioni di voto ed esclusioni dal computo delle maggioranze

## 2° parte:

### IL CONCORDATO PREVENTIVO IN CONTINUITA' AZIENDALE (Artt. 84; 86-87; 116; 119 CCI)

Relatore: **Dott. Alessandro Solidoro**

#### Abstract:

nozione di concordato preventivo in continuità - il principio di prevalenza  
moratoria per i creditori muniti di prelazione e conseguente diritto di voto  
la nozione in senso oggettivo di continuità indiretta  
il criterio del ripristino dell'equilibrio economico-finanziario  
il principio di necessaria utilità per i creditori specificatamente individuata ed economicamente valutabile  
criterio di miglior soddisfacimento dei creditori  
il mantenimento dei livelli occupazionali e la possibilità di pagamento dei debiti retributivi  
pregressi  
operazioni straordinarie in corso di procedura  
legittimazione a presentare istanza di risoluzione  
atti in frode alle ragioni dei creditori e apertura della liquidazione giudiziale

## NOVITA' IN MATERIA DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

### 1° parte:

#### **NOVITÀ IN TEMA DI LEGITTIMAZIONE A PRESENTARE ISTANZA DI LIQUIDAZIONE E PROCEDIMENTO DI ACCERTAMENTO DEL PASSIVO (Artt. 37-38; 143; 155; 200; 208 CCI)**

Relatore: **Dott. Francesco Picicelli**

#### **Abstract:**

legittimazione estesa alla presentazione dell'istanza per l'apertura della liquidazione giudiziale (organi di controllo + PM)  
liquidazione giudiziale dell'imprenditore defunto  
legittimazione del PM, anche su segnalazione dell'OCRI, e non più solo nel corso di procedimenti civili  
accertamento del passivo – estensione del divieto di compensazione  
riduzione termini per la presentazione delle domande tardive  
interruzione dei giudizi pendenti

### 2° parte:

#### **LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO (Artt. 211-219; 240-253 CCI)**

Relatori: **Avv. Roberto Marinoni**

#### **Abstract:**

ruolo e poteri del Giudice Delegato nella liquidazione dei beni  
criteri di esperimento delle vendite competitive (convenienza, pubblicità e celerità)  
affitto di azienda preesistente e affitto contratto in costanza di procedura anticipazione del dies a quo del periodo sospetto nelle azioni revocatorie AFF  
obblighi e responsabilità del curatore  
condizioni di ammissibilità del concordato in corso di liquidazione  
Attività di natura societaria del curatore in caso di chiusura della procedura in assenza di domande di insinuazione o integrale pagamento  
concordato nella liquidazione giudiziale

### 3° parte:

#### **RAPPORTI DI NATURA COMMERCIALE (ARTT. 172- 188 CCI)**

Relatore: **Prof. Avv. Fabio Marelli**

#### **Abstract:**

le novità introdotte dall'art 172 CCI  
nozione di rapporto pendente  
i contratti preliminari pendenti  
le garanzie per gli immobili da costruire (art 385 CCI)  
contratti pendenti di natura personale (art 175 CCI)  
disciplina degli effetti del fallimento sui contratti di leasing  
contratto ad esecuzione continuata o periodica  
affitto di azienda – recesso unilaterale e disciplina dell'indennizzo  
contratto di assicurazione

## GLI EFFETTI DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE SUI RAPPORTI GIURIDICI PENDENTI E L'IMPATTO DELLA DIRETTIVA UE 1023/2019 SUL CODICE DELLA CRISI

### 1° parte:

**TRASFERIMENTI DI AZIENDA E RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO** (Artt. 189-191; 368; 376 CCI)

Relatore: **Avv. Adelio Riva - Prof. Avv. Lucio Imberti**

**Abstract:**

modifiche all'art 2119, 2 comma, c.c. (art 376 CCI)  
principio generale di sospensione dei rapporti di lavoro subordinato  
il recesso del curatore ed il relativo iter autorizzativo  
decorrenza degli effetti del recesso e del subentro, anche ai fini previdenziali  
applicabilità art 179 CCI ai rapporti di lavoro dipendente  
indennità in caso di proroga del regime di sospensione a cui segue il recesso da parte del curatore  
la risoluzione di diritto in caso di inerzia del curatore  
gli obblighi informativi nei confronti dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro  
dimissioni per giusta causa  
semplificazione della procedura di mobilità per licenziamento collettivo  
indennità di mancato preavviso  
modifica alla normativa speciale in materia di effetti del trasferimento di azienda sui rapporti di lavoro  
deroghe all'art 2112 c.c.

### 2° parte:

**I GRUPPI DI IMPRESE** (Artt. 2; 12; 27; 284- 292 CCI)

Relatore: **Prof. Avv. Giuliana Scognamiglio**

**Abstract:**

definizione di Gruppo di imprese e criteri presuntivi  
criteri di competenza e gruppi di rilevante dimensione  
assoggettamento alla procedura di allerta  
accesso alle procedure di composizione assistita della crisi  
possibilità di presentare un unico piano di risanamento  
accertamento dei presupposti soggettivi ed oggettivi  
i gruppi nel concordato preventivo  
revocatoria dei finanziamenti infragruppo

### 3° parte:

**LA DIRETTIVA UE 1023/2019 E L'IMPATTO SUL CODICE DELLA CRISI**

Relatore: **Prof. Avv. Patrizia De Cesari - Avv. Galeazzo Montella**

**Abstract:**

le ragioni della Direttiva  
il contenuto sintetico della Direttiva  
i destinatari della Direttiva  
la ristrutturazione, l'esdebitazione e la continuità aziendale  
principali divergenze rispetto al Codice della Crisi  
la collaborazione obbligatoria del creditore  
il classamento obbligatorio dei creditori  
il pagamento parziale dei creditori privilegiati



## RESPONSABILITÀ CIVILE E NORME PENALI

### 1° parte:

**I REATI CONCORSAI ALLA LUCE DELLA NUOVA NORMATIVA** (Artt. 322 - 347 CCI)

Relatori: **Dott. Roberto Fontana - Avv. Giuseppe Iannaccone**

**Abstract:**

modifica dei reati concorsuali  
introduzione di nuove fattispecie incriminatrici: i reati commessi nelle procedure di composizione della crisi

### 2° parte:

**MISURE DI PREVENZIONE E MISURE CAUTELARI PENALI** (Artt. 317-321 CCI)

Relatore: **Prof. Avv. Gianluca Varraso**

**Abstract:**

misure di prevenzione  
misure cautelari penali

## PROCEDURE DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DEL CONSUMATORE E DELL'IMPREDITORE NON FALLIBILE

### 1° parte:

**PRINCIPI GENERALI DEL NUOVO SOVRAINDEBITAMENTO** (Art. 5 CCI)

Relatore: **Avv. Giovanna Rango**

**Abstract:**

introduzione al sovraindebitamento, principi generali e novità rispetto alla disciplina vigente

### 2° parte:

**PIANO DEL CONSUMATORE** (Artt. 66-73 CCI)

Relatore: **Avv. Elisa Castagnoli**

**Abstract:**

presupposto oggettivo, dal sovraindebitamento allo stato di crisi o insolvenza  
presupposti soggettivi ostativi  
assenza dell'obbligo di assistenza del difensore  
procedimento unitario di accesso  
procedure di carattere familiare

### 3° parte:

#### **CONCORDATO MINORE** (Artt. 74 - 83 CCI)

Relatore: **Dott. Sergio Rossetti**

##### **Abstract:**

concordato minore  
soggettivi legittimati attivi  
forma del ricorso  
concordato in continuità e liquidatorio  
pagamento crediti privilegiati e credito ipotecario  
regime di spossessamento attenuato  
calcolo delle maggioranze e criterio del silenzio-assenso  
trattamento dei debiti fiscali  
procedimento di omologazione  
legittimazione attiva all'opposizione all'omologa

**10° LEZIONE** - Data 14/07/2020 - h. 14.30 - 18.00

## **LIQUIDAZIONE CONTROLLATA, ESDEBITAZIONE E FATTISPECIE PENALI**

### 1° parte:

#### **LIQUIDAZIONE CONTROLLATA** (Artt. 268 - 277 CCI)

Relatore: **Avv. Gianfranco Benvenuto**

##### **Abstract:**

iniziativa per l'apertura  
regime di spossessamento  
disciplina dei contratti pendenti  
poteri del liquidatore (azioni revocatorie)

### 2° parte:

#### **ESDEBITAZIONE** (Artt. 278 - 283 CCI)

Relatore: **Dott. Fernando Platania**

##### **Abstract:**

riforma dell'istituto dell'esdebitazione  
esdebitazione del debitore incapiente

### 3° parte:

#### **PATOLOGIE E RIFLESSI PENALI** (Artt. 344 - 345 CCI)

Relatori: **Avv. Vinicio Nardo - Dott.ssa Donata Costa**

##### **Abstract:**

introduzione nuove norme incriminatrici  
conseguenze sanzionatorie in generale  
riflessi deontologici  
considerazioni conclusive

La partecipazione all'evento, consente l'attribuzione di **n. 14 crediti formativi di cui 1 in materia obbligatoria**.

Le iscrizioni, che prevedono il pagamento della quota di partecipazione di **Euro 400.00**, devono essere effettuate **dall'area webFormaSFERA** (<http://albosfera.sferabit.com/coamilano>)

accessibile dal sito internet: [www.ordineavvocatimilano.it](http://www.ordineavvocatimilano.it) areaFormazioneContinua





FONDAZIONE FORENSE  
DI MILANO



ORDINE DEGLI  
AVVOCATI DI MILANO